



Ministero dell'istruzione e del merito

IL MINISTRO

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l'articolo 11, ai sensi del quale possono essere promossi progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a esplorare possibili innovazioni riguardanti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata;
- VISTO** l'articolo 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999, relativo alla quota di flessibilità del curriculum riservata alle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, riguardante il “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO** il decreto ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti dai percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”;
- VISTO** il Protocollo d'intesa del 21 marzo 2017, n. 3095 stipulato tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e volto a “Promuovere la diffusione nei licei scientifici del percorso di potenziamento di *Biologia con curvatura biomedica*” attraverso l'estensione su scala nazionale del modello sperimentale di potenziamento-orientamento “*Biologia con curvatura biomedica*”, attivato presso il liceo scientifico “*Leonardo da Vinci*” di Reggio Calabria unitamente all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della stessa Provincia;
- VISTO** il Protocollo d'intesa 14 gennaio 2021, prot. 816, sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), con il quale è stata estesa la vigenza del citato Protocollo d'intesa n. 3095/2017;
- VISTI** i singoli Addendum al sopra citato Protocollo – Addendum prot. 18822 del 2 agosto 2021, Addendum prot. 15190 del 10 giugno 2022 e, da ultimo, Addendum prot. 24101 del 20 luglio 2023, Addendum prot. 22296 del 29 maggio 2024 - che autorizzano l'attivazione di un nuovo percorso triennale di orientamento-potenziamento a partire dall'anno scolastico 2021/2022 prorogando progressivamente la scadenza della sperimentazione al termine dell'anno scolastico 2026/2027;

CONSIDERATO

il risultato del primo triennio di sperimentazione nazionale del percorso di orientamento-potenziamento “Biologia con curvatura biomedica”, come indicato nel Protocollo d’intesa prot. 816 del 14 gennaio 2021, dal quale si evince l’efficacia scientifica del progetto quale metodo di orientamento per l’accesso alla facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché i risultati ottenuti nei sei anni di sperimentazione del medesimo percorso formativo presso le scuole della rete nazionale, con capofila il liceo scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria;

RAVVISATA

pertanto, l’opportunità di autorizzare una sperimentazione nazionale ai sensi dell’articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, avente ad oggetto il progetto innovativo di “*Biologia con curvatura biomedica*” nelle istituzioni scolastiche già autorizzate ad attivare il suddetto percorso triennale di potenziamento-orientamento, purché in accordo con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali di riferimento, anche al fine di acquisire utili elementi di valutazione sulla possibile riorganizzazione dei relativi percorsi liceali di ordinamento con l’inclusione di uno specifico indirizzo “biomedico”;

ACQUISITO

il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione reso nella seduta plenaria n. 131 del 27 agosto 2024, con riferimento al quale si accolgono le proposte riguardanti la presenza di un rappresentante del Ministero dell’università e della ricerca all’interno del Comitato tecnico scientifico e la costituzione di Comitati tecnico-scientifici regionali con la funzione di supportare le istituzioni scolastiche nell’attuazione della sperimentazione;

DECRETA

Articolo 1

(Disposizioni generali)

1. A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025 è autorizzata, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, per un triennio, la sperimentazione nazionale denominata “*Biologia con curvatura biomedica*” presso i licei classici e scientifici, di cui al Protocollo di intesa n. 3095 del 21 marzo 2017 e al Protocollo di intesa prot. 816 del 14 gennaio 2021 tra Ministero dell’istruzione, università e ricerca e FNOMCeO, già autorizzati ad attivare il percorso triennale e individuati come indicato al comma 2.
2. L’elenco delle istituzioni scolastiche ammesse alla sperimentazione di cui al comma 1, così come definito dall’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, comprende le istituzioni scolastiche individuate a seguito degli Avvisi prot. n. 5703 del 24/05/2017, prot. 9851 del 15/06/2018, prot. 10674 del 22/05/2019, prot. 10403 del 24/06/2020, prot. 18880 del 03/08/2021, prot. 16475 del 23/06/2022, prot. 2484 del 21/07/2023 e prot. 26452 del 17/06/2024 (e successive integrazioni) per l’attivazione di percorsi di potenziamento-orientamento “*Biologia con curvatura biomedica*”.
3. La sperimentazione sarà attivata progressivamente a partire dal terzo anno del corso di studi e dovrà garantire, anche attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall’autonomia scolastica, l’insegnamento di tutte le discipline previste dal decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 e dal decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211, in modo da assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il quinto anno dell’indirizzo e dell’opzione liceale di riferimento.
4. Il progetto sperimentale di innovazione denominato “*Biologia con curvatura biomedica*” corredato dal piano degli studi relativo agli indirizzi in cui si attua la sperimentazione, riportato nell’allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, si intende comprensivo di una quota parte (10 ore per anno) delle ore relative ai percorsi per le competenze trasversali e per

L'orientamento previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 così come ridefiniti dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Articolo 2

(Coordinamento, monitoraggio e valutazione)

1. Il coordinamento della sperimentazione di cui al presente decreto è affidato alla Cabina di Regia già istituita presso il Ministero dell'istruzione e del merito con decreto del Direttore generale della DGOSVI prot. n. 1332 del 8 ottobre 2020, composta da rappresentanti individuati dalla FNOMCeO e dal Ministero dell'istruzione e del merito.
2. Presso la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione è istituito un Comitato tecnico scientifico con funzioni di monitoraggio e valutazione della sperimentazione di cui al presente decreto. A detto Comitato partecipano di diritto due membri medici designati dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) e un rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca.
3. Il Comitato tecnico scientifico si avvale della Cabina di Regia di cui al comma 1 per ogni contributo utile all'esercizio delle funzioni di monitoraggio e valutazione.
4. Ai componenti del Comitato di cui al comma 2 non spetta alcuna indennità, compenso o gettone di presenza o altra utilità comunque denominata.
5. Presso ciascun Ufficio scolastico regionale è costituito un Comitato tecnico-scientifico, cui partecipano necessariamente un Dirigente tecnico e un rappresentante medico designato dagli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri di ogni singola regione, cui è affidato il compito di supportare le istituzioni scolastiche nell'attuazione della sperimentazione, di svolgere un monitoraggio dell'attuazione della presente sperimentazione nel relativo territorio regionale e di trasmettere annualmente al Comitato di cui al comma 2 apposita relazione, tenuto conto del report sugli sviluppi del progetto elaborato con cadenza semestrale attraverso la piattaforma web www.miurbiomedicalproject.net, già attiva ai sensi dell'art 3 del Protocollo d'intesa sottoscritto il 14 gennaio 2021 tra il Ministero dell'istruzione e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO).
6. Le istituzioni scolastiche ammesse alla sperimentazione stabiliscono forme di coordinamento fra di loro atte a favorire lo sviluppo della sperimentazione di cui al presente decreto sul territorio nazionale, promuovendo la condivisione di buone pratiche e innovazioni didattiche e laboratoriali in accordo con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali e attraverso la condivisione dei contenuti della piattaforma web di cui al comma 4, al fine di implementare il modello organizzativo e valorizzare al contempo le esperienze pregresse.

Articolo 3

(Disposizioni in materia di esame di Stato)

1. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e di rilascio dei titoli di studio finali, che si riferiscono ai percorsi liceali di cui al vigente ordinamento.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. I percorsi di studio sperimentali di cui al presente decreto devono essere attuati nel limite delle risorse finanziarie e strumentali disponibili e a invarianza di dotazione organica complessiva vigente, senza determinare esubero di personale.
2. Dagli adempimenti previsti dal presente provvedimento, non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara